

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Stefano Rossi**  
**SULLA CLASSE: 3<sup>^</sup>LSS**  
**MATERIA: Lingua e Cultura Inglese**

## 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato, nel complesso, un rendimento scolastico di livello buono. Alcuni alunni hanno dimostrato vivo interesse per la disciplina e costanza, mentre altri hanno evidenziato scarso impegno nello studio individuale, accompagnato da mancanza di un sufficiente studio individuale, ordine, svolgimento dei compiti a casa, e organizzazione del materiale scolastico.

## 2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

1. Sviluppare le quattro abilità linguistiche (listening, speaking, reading, writing);
2. Ampliare il lessico e consolidare le strutture grammaticali;
3. Studio della storia della civiltà britannica dalle origini fino all'età shakespeariana;
4. Favorire la comprensione e la produzione di testi scritti e orali;
5. Promuovere l'autonomia nello studio della lingua straniera e produzione in lingua.

## 3. CONOSCENZE

Sono stati affrontati e consolidati:

1. Tempi verbali fondamentali (presenti, passati, futuri);
2. Strutture grammaticali intermedie (periodo ipotetico, forma passiva);
3. Traduzione attiva e passiva;
4. Lessico relativo a vita quotidiana, letteratura e civiltà inglese, tecnologia, ambiente, vita quotidiana.
5. Analisi, commento, e traduzione di testi.

## 4. COMPETENZE

1. Comprendere testi scritti e orali di livello B2;
2. Produrre testi scritti e orali coerenti;
3. Lettura e comprensione di testi letterari;
4. Interagire in modo adeguato in conversazioni su argomenti noti.

## 5. ABILITÀ

1. Comprensione globale e dettagliata di testi autentici;
2. Produzione scritta coerente e grammaticalmente corretta;
3. Interazione orale su situazioni quotidiane e su tematiche affrontate con il docente;
4. Capacità di traduzione di frasi e brevi brani.

## 6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni sono state condotte prevalentemente in lingua inglese, con approccio comunicativo, cooperative learning, esercitazioni guidate, traduzione e momenti di riflessione lessicale, grammaticale e letteraria.

## 7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

**Testi adottati:**

Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer B2*, Zanichelli.

Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer Heritage.blu*, Zanichelli.

**Strumenti accessori adottati:** volume di testo e materiale fornito dal docente. Schede grammaticali, traduzioni, esercizi di approfondimento, materiale audio-video.

**Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:**

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

## 8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state sia scritte sia orali e hanno coperto le quattro abilità linguistiche.

La valutazione ha tenuto conto della preparazione, della partecipazione, della progressione individuale e della puntualità nello svolgimento delle consegne.

## 9. INTERDISCIPLINARITÀ

**Discipline di riferimento:** Discipline umanistiche ed Educazione Civica.

**Nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di Consiglio di Classe:**

La civiltà anglofona, le istituzioni britanniche, la letteratura inglese, cittadinanza digitale.

**Obiettivi raggiunti:** Comprensione e riflessione su argomenti trasversali con adeguato lessico.

## 10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Sono state proposte attività di recupero individuali e in piccoli gruppi, durante le ore curricolari, mirate al consolidamento delle nozioni legate allo studio della letteratura inglese e alle competenze grammaticali e lessicali.

## 11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- Revisione del programma svolto durante il primo anno;
- Studio, utilizzo e trasformazione dei seguenti tempi verbali: Present Simple and Continuous, Past Simple and Continuous, Present Perfect Simple and Continuous, Past Perfect Simple and Continuous, Future Simple, Future Continuous, Future Perfect;
- IF-clauses (0, 1, 2, 3);
- Voci verbali passive di tutti i tempi verbali studiati in forma attiva;
- Pratiche costanti di traduzione;
- Pronomi relativi (that, which, who, whose, where, when, why);
- Pratiche frequenti di ascolto, dettato, scrittura e descrizione di immagini in lingua inglese.
- Studio della letteratura e civiltà inglese dalle origini fino all'età shakespeariana.

## 12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

Sono stati affrontati temi legati alla cittadinanza digitale.

Vicenza, 13/06/2025.

Il docente

Prof. Stefano Rossi



*ANNO SCOLASTICO 2024/2025*

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: BASSAN CHRISTIAN  
SULLA CLASSE: 4LSS  
MATERIA: DISCIPLINE SPORTIVE**

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

Le ore della materia “Discipline sportive” si sono svolte per 2 ore a settimana.

La classe attua un’andamento didattico costante e di buon profitto.

Durante le lezioni la maggior parte degli alunni segue le lezioni in maniera corretta e partecipativa, raccogliendo nozioni dal docente e partecipando in maniera attiva e produttiva apportando esperienze personali e costruttive.

Vi sono comunque alcuni casi, isolati, di scarsa partecipazione.

Dal punto di vista disciplinare la classe dimostra un’adeguata vivacità e un comportamento generalmente adeguato con docenti e compagni.

Le lezioni si svolgono con clima sereno e costruttivo.

**2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI**

L’obiettivo di quest’anno è stato quello di favorire e potenziare l’armonico sviluppo delle capacità e conoscenze psicomotorie di ogni studente e di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive e sviluppando lo spirito di collaborazione e il grado di socializzazione.

Si è cercato anche di rendere ogni alunno cosciente che il movimento è uno dei linguaggi attraverso il quale ogni individuo entra in rapporto con gli altri.

La finalità, inoltre, è anche quella di trasmettere agli studenti l’importanza che il fenomeno sportivo ricopre dal punto di vista della salute, della crescita sociale, educativa, culturale ed anche economica.

Attraverso costanti approfondimenti culturali e personali di dinamiche e nozioni sportive si sono conosciute opportunità e diramazioni sportive-lavorative per il futuro.

**3. CONOSCENZE**

Le conoscenze apprese derivano e fanno riferimento a molteplici diramazioni di ambito sportivo (medico, metodologica, regolamentare, federale...).

Inoltre vi è stato un richiamo e concatenazione tra gli argomenti in programma per dare agli alunni maggior riconoscenza e rafforzamento su quanto studiato, appreso e praticato.

Tra questi:

Strutture e funzioni anatomiche

Abilità sportive

Allenamento sportivo e le sue tipologie

Sport individuali: storie, regole, fondamentali tecnici e tattici

Sport collettivi: storie, regole, fondamentali tecnici e tattici

Inclusione ed etica sportiva

**4. COMPETENZE**

Le attività svolte hanno cercato di rendere consapevole gli alunni riguardo ai criteri e alle metodiche di studio per migliorare le conoscenze teoriche in questione; importante il corretto uso della terminologia specifica della materia inserendo il tutto in un contesto di conoscenze articolate e che toccassero molti argomenti a carattere salutistico e molte attività sportive ricercando non tanto il risultato quanto il benessere psicofisico della persona e la sostenibilità del processo di organizzazione sportiva.

## 5. ABILITÀ

Tutte le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la curiosità per la conoscenza con un occhio di riguardo per il benessere e la prevenzione, cercando di far nascere in ogni alunno la consapevolezza della piacevolezza che può avere il movimento fisico fine a se stesso.

Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali tentando di stimolare e consolidare le conoscenze teoriche che sono così diventate la base di tutto il lavoro.

## 6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale con spiegazione ed esposizione attraverso l'uso di mappe, riassunti e schemi.

Supporto del libro di testo.

Confronto con gli alunni con metodo deduttivo per instaurare confronto e dialogo.

Partecipazioni a convegni/conferenze.

Partecipazione pratica a corsi.

## 7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: Più che sportivo - Le basi della scienza motoria ( Pier Luigi del Nista - June Parker - Andrea Tasselli )

Strumenti accessori adottati: Vengono utilizzati numerose mappe, schemi e pdf preparati o proposti dal docente .

Visione di video esplicativi sugli argomenti trattati.

Approfondimenti/ricerche su indicazione dell'insegnante.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);

- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

## 8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le valutazioni hanno riguardato gli aspetti teorici della materia.

La valutazione è stata effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi, tenendo conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Durante l'anno scolastico sono state svolte, in più occasioni, esposizioni di elaborati o lavori di gruppo preparati a casa per approfondimento di temi svolti in classe o ricercati (e concordati) direttamente dagli alunni.

Per quanto riguarda la valutazione, **sono stati usati i voti dal 3 al 10**. Ci si è orientati per il 10 soprattutto per le prove particolarmente complesse o con progressi personali rilevanti. **La soglia della sufficienza è fissata al 60%.**

Per quanto concerne in precedenza le valutazioni derivano da compiti in forma scritta, orale, presentazioni frontali alla classe, approfondimenti richiesti agli alunni e lavori di gruppo.

Nel trimestre somministrate n.3 valutazioni, nel pentamestre n.4 valutazioni.

## 9. INTERDISCIPLINARITÀ

Il lavoro svolto ha avuto grande scambio con la materia Scienze motorie e sportive. Il programma di discipline sportive, di fatto, è stato svolto in contemporanea e con i medesimi argomenti per quanto riguarda la materia di scienze motorie; tale svoltosi in maniera pratica.

Creando questa sinergia, gli alunni hanno potuto ritrovare nozioni, conoscenze e collegamenti che gli hanno facilitato l'apprendimento teorico e pratico.

## **10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO**

Studio individuale, Collaborazione tra compagni, supervisionata dal docente.

Al termine di ogni modulo si è sempre dedicato del tempo al ripasso e alla revisione degli argomenti.

Nel caso di valutazioni negative è stato data e concordata la possibilità di recupero.

## **11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA**

- Ripasso di la cellula, apparati e sistemi  
2 ore - Ottobre
- Apparato digerente - componenti, struttura e funzioni  
2 ore - mese di Ottobre
- Gli organi di pulizia e stoccaggio  
2 ore - mese di Ottobre
- Spikeball: regolamento  
1ora - mese di Ottobre
- Tchoukball: regolamento  
1 ore - nel mese di Ottobre
- I macroelementi e principi nutritivi: valori; proteine, lipidi, carboidrati, vitamine, acqua e minerali; gruppi alimentari  
6 ore - 4 mese di Ottobre e 2 nel mese di Novembre
- Il peso corporeo: dispendio energetico, calcolo metabolismo basale e fabbisogno energetico; la psicometria, impedeziometria, audiometro; la storia dei biotipi e la loro classificazione.  
4 ore - nel mese di Novembre
- Disturbi alimentari: categorie ed effetti  
4 ore - nel mese di Novembre
- Alimentazione sportiva: categorie, fattori scatenanti, sintomi ed effetti  
2 ore - nel mese di Dicembre
- Calcio a 5: storia, regolamento, struttura del gioco, fondamentali tecnici, tattici e ruoli  
4 ore - nel mese di Gennaio
- Baseball: storia, struttura del gioco, regolamento, fondamentali tecnici e tattici.  
2 ore - nel mese di Gennaio
- Disabilità e sport: benefici, categorie, il fair play, le paralimpiadi e gli special games  
4ore - nel mese di Febbraio

- Creazione di evento sportivo con relativa pubblicità e sito promozionale  
3 ore - nel mese di Febbraio
- I test motori: definizioni, caratteristiche, obiettivi, tipologie, test antropometrici, fisici, la valutazione, test anaerobici, test aerobici, soglie di lavoro.  
6 ore - 3 nel mese di Marzo e 3 nel mese di Aprile
- Atletica: differenza tra atletica e pesante, struttura di un campo d'atletica, gare olimpiche; salto in lungo e triplo: misurazioni ed esecuzione tecnica; getto del peso e tiro del giavellotto: misurazione ed esecuzione tecnica  
6 ore - 3 nel mese di Aprile e 3 nel mese di Maggio

## **12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA**

- Organizzazione evento sportivo: discussione attiva, prese di decisione per l'organizzazione di un evento sportivo a scopo benefico organizzato e svolto in data 17-05-2025. La valutazione è stata effettuata dalla partecipazione in classe, dalla presenza e l'operato durante l'evento.

Vicenza, 12 Giugno 2025  
Il docente  
Prof. Bassan Christian

## ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

### **RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA MAITILASSO MICAELA - CLASSE 3 LSS**

**Materia:** FILOSOFIA

#### 1. **SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La situazione complessiva della classe risulta abbastanza omogenea sia dal punto di vista del rendimento che della condotta, quest'ultima intesa soprattutto come impegno e motivazione allo studio. Nella maggior parte dei casi gli studenti e le studentesse hanno realizzato risultati soddisfacenti, conseguendo gli obiettivi previsti dalla programmazione iniziale; in misura minore un paio di alunni hanno dimostrato maggiori difficoltà nel corso dell'anno non riuscendo a colmare totalmente le lacune entro il termine delle lezioni.

#### 2. **FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

Si è cercato di realizzare quella che è considerata la triplice valenza formativa dell'insegnamento della filosofia, ossia di valorizzare e allo stesso tempo far interagire tra loro la dimensione storico-culturale, la dimensione formativa-operativa e la dimensione soggettivo-orientante. Gli obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze, competenze e abilità vengono enucleati nel dettaglio nelle voci a seguire.

#### 3. **CONOSCENZE:**

La classe conosce il pensiero degli autori fondamentali della filosofia greca e conosce dunque alcuni dei nodi concettuali e dei nuclei problematici più importanti della filosofia antica, a un livello di acquisizione dei contenuti che va, a seconda degli alunni e delle alunne, dal sufficiente fino all'ottimo. Nel corso dell'anno scolastico le lezioni hanno cercato di contribuire al raggiungimento di una duplice finalità:

- Costruzione del linguaggio filosofico: conoscere la terminologia specifica, conoscere le informazioni, conoscere e definire i concetti ricostruendone l'etimologia;
- Comprensione e analisi del pensiero filosofico e capacità di orientarsi nella problematica filosofica: individuare tesi fondamentali, riconoscere idee-chiave, individuare e comprendere i problemi, riconoscere somiglianze/differenze di tesi e concetti.

#### 4. **COMPETENZE:**

Sia pure in modo non uniforme (anche in questo caso i risultati vanno dalla sufficienza all'ottimo), gli studenti e le studentesse sono in grado di:

- Comprendere e usare la terminologia filosofica di base (riconoscere e definire i concetti; individuare alcuni fondamentali problemi filosofici; comprendere la ricerca filosofica come dialogo);
- Sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista;
- Esercitare una disposizione intellettuale curiosa e un abito critico aperto alla discussione e al confronto;
- Accettare consapevolmente le regole della civile convivenza e del rispetto reciproco.

5. **ABILITA'**:

Gli studenti e le studentesse, sia pure in grado diverso, hanno imparato ad utilizzare i fondamenti dell'argomentazione filosofica. Essi infatti sanno riconoscere i diversi tipi di argomentazione, ricostruire le argomentazioni, compiere deduzioni e utilizzare processi induttivi.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Le lezioni in classe, seppur fondamentalmente frontali, sono state svolte in modo da favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi e delle allieve. Si è cercato di responsabilizzarli/e in relazione agli obiettivi dell'attività didattica facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento. Si è tentato di sfatare il luogo comune diffuso che pensa la filosofia come un sapere astratto, fuori dal tempo e dalla storia; la scommessa è stata quella di mostrare, invece, come la filosofia sia uno strumento efficace per affrontare la realtà contemporanea in ogni suo aspetto e possa aiutare ad interpretare i temi e i problemi che ci toccano più da vicino.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

**Materiali di studio proposti**

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno.

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

Sono state svolte nel Trimestre e nel Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande aperte, domande chiuse, tracce argomentative). Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) livello di acquisizione dei contenuti;
- 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini;
- 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;
- 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2024-25 dal dipartimento umanistico e ai Criteri di verifica e di valutazione disciplinare approvati in sede di Collegio docenti.

*Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi speciali sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nei PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.*

9. **INTERDISCIPLINARIETA':**

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con la letteratura italiana, la storia, la letteratura inglese e il diritto.

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

Sulla base dei programmi vigenti, si indicano i percorsi e i contenuti sviluppati nel corso di quest'anno scolastico:

## 1. **La Grecia e la nascita della filosofia**

Che cos'è la filosofia. Le domande e le discipline della filosofia. La nascita della filosofia in Grecia.

## 2. **Le scuole pre-socratiche**

La scuola di Mileto: Talete, Anassimandro, Anassimene. La scuola di Pitagora. La scuola di Efeso: Eraclito. La scuola eleatica: Parmenide e Zenone. I fisici pluralisti: Empedocle, Anassagora, Democrito.

## 3. **I sofisti e Socrate**

Caratteri generali della sofistica. Protagora e Gorgia. Socrate: La vita e la figura, il problema delle fonti, il rapporto con i sofisti e Platone, la filosofia come ricerca e dialogo sui problemi dell'uomo. Il dialogo socratico, il non sapere, l'ironia, la confutazione, la maieutica, il "che cos'è". La morale di Socrate. Virtù e ricerca, virtù e scienza, virtù e felicità. I "paradossi" della morale socratica. La morte di Socrate e il suo significato.

## 4. **Platone**

Vita, opere, caratteri della filosofia platonica. L'"Apologia di Socrate", l'illustrazione dell'insegnamento di Socrate. La dottrina delle idee. Il dualismo ontologico. Il dualismo gnoseologico. Quali idee esistono, qual è il rapporto tra idee e cose e qual è la gerarchia tra le idee. L'idea di Bene. La dottrina della reminiscenza, la dottrina dell'immortalità dell'anima, il mito di Er, la finalità politica della dottrina delle idee. La dottrina dell'amore e della bellezza. La teoria dello Stato ideale. Il mito della caverna e i suoi significati. La dottrina dell'arte.

## 5. **Aristotele**

Il tempo storico di Aristotele. La vita e gli scritti. Analogie e differenze tra Platone e Aristotele. Il quadro delle scienze. Il concetto di metafisica e le quattro definizioni di metafisica. La scienza dell'essere. L'essere e i suoi significati. Le categorie. La sostanza e gli accidenti. Il principio di non-contraddizione. Che cos'è la sostanza. Le quattro cause. L'atto e la potenza. La concezione di Dio. La logica: i sillogismi. La psicologia e la dottrina della conoscenza. L'etica: bene, felicità, vita secondo ragione, virtù, libertà. Le virtù etiche e le virtù dianoetiche. La dottrina dell'amicizia. La dottrina dello stato. La dottrina dell'arte: la catarsi.

## 6. **Le filosofie ellenistiche: lo stoicismo, l'epicureismo e lo scetticismo**

Il "bisogno" di filosofia, la filosofia come "terapia". La scuola stoica: istinto e ragione; natura e ordine razionale; vivere secondo natura; il dovere, il bene, la virtù; le emozioni, le passioni, il rapporto tra pensieri ed emozioni, l'apatia; il cosmopolitismo. Epicuro e la scuola epicurea: la filosofia come terapia e il quadrifarmaco; l'etica epicurea, piacere e felicità. Corpo e ragione. La teoria dei bisogni. Lo scetticismo: l'epoché e la sospensione del giudizio.

## 7. **Il neoplatonismo – la patristica e la scolastica**

Caratteri generali.

**Testo in uso:** Domenico Massaro – Maria Cristina Bertola, *La ragione appassionata*, Vol.1, Pearson.

Vicenza, 6 giugno 2025

## ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI ANNO SCOLASTICO 2024/2025

### **RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA MAITILASSO MICAELA - CLASSE 3 LSS**

**Materia:** STORIA

#### **1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:**

La situazione complessiva della classe risulta abbastanza omogenea sia dal punto di vista del rendimento che della condotta, quest'ultima intesa soprattutto come impegno e motivazione allo studio. Nella maggior parte dei casi gli studenti e le studentesse hanno realizzato un percorso di crescita e di maturazione, conseguendo progressi e miglioramenti, in misura minore altri/e hanno dimostrato maggiori difficoltà nel percorso, riuscendo perlopiù a raggiungere gli obiettivi prefissati.

#### **2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

I traguardi disciplinari da acquisire nel corso del triennio sono:

- Informarsi in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produrre informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e organizzarle in testi.
- Comprendere testi storici e rielaborarli con un personale metodo di studio.
- Esporre oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nel presente e conoscere opinioni e culture diverse, connesse ai problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione medievale alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conoscere aspetti e processi essenziali della storia del proprio ambiente.
- Conoscere aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e metterli in relazione con i fenomeni storici studiati.

Nel corso del terzo anno di studi la disciplina concorre al raggiungimento delle voci dettagliate a seguire in termini di conoscenze, competenze e abilità.

#### **3. CONOSCENZE:**

La classe conosce gli eventi fondamentali della storia dall'XI al XVII secolo, ad un livello di acquisizione dei contenuti che va, a seconda degli alunni, dal sufficiente fino all'ottimo.

In particolare gli alunni e le alunne conoscono in modo significativo fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei periodi storici studiati; conoscono i termini specifici della storia e della storiografia e hanno dimostrato di aver conoscenza degli strumenti principali della ricerca storica (documenti

scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale). Inoltre sanno collocare i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, sia in una prospettiva diacronica che sincronica.

#### 4. **COMPETENZE:**

Sia pure in modo non uniforme (anche in questo caso i risultati vanno dalla sufficienza all'ottimo), gli studenti sono in grado di:

- riassumere oralmente o per iscritto gli eventi trattati;
- definire termini e concetti e individuare parole-chiave;
- individuare cause e conseguenze dei fenomeni storici;
- distinguere le diverse tipologie di fenomeni (naturali/umani, politici, economici, sociali, religiosi, culturali, strutturali/congiunturali, di breve/ di lungo periodo).

#### 5. **ABILITA':**

Gli studenti e le studentesse, sia pure in grado diverso, hanno maturato le seguenti capacità:

- Sanno presentare il periodo storico sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale
- Sanno usare in maniera appropriata concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storicoculturali
- Sanno analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse
- Sanno collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale
- Sanno cogliere cause, implicazioni e interrelazioni tra eventi e processi storici
- Sanno padroneggiare alcuni strumenti della storiografia per individuare e descrivere continuità e mutamenti
- Sanno cogliere le problematiche specifiche dei fatti più significativi delle età medievale e moderna quali radici del presente

#### 6. **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Le lezioni in classe, seppur fondamentalmente frontali, sono state svolte in modo da favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi. Si è cercato di responsabilizzare gli allievi in relazione agli obiettivi dell'attività didattica facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento. Attraverso un continuo collegamento tra passato e presente si è fatto in modo che gli alunni acquisissero una coscienza diacronica e sincronica dei fenomeni nonché la consapevolezza delle forti interconnessioni tra aspetti complementari degli stessi. Ci si è quindi soffermati soprattutto sull'individuazione delle radici di eventi e processi storici e sulle loro conseguenze, con un occhio sempre attento all'attualità e all'educazione civica, convinti che lo scopo principale dell'insegnamento della storia è la piena consapevolezza del vivere civile e dei molteplici problemi che esso presenta.

#### 7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

##### **Materiali di studio proposti**

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno.

#### 8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

Sono state svolte nel corso del Trimestre e del Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande chiuse, domande aperte, tracce argomentative).

Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) livello di acquisizione dei contenuti;
- 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini;
- 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;
- 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Sono stati valutati, quando possibile e opportuno, elaborati multimediali inerenti approfondimenti personali.

Si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2024-25 dal dipartimento umanistico e ai Criteri di verifica e di valutazione disciplinare approvati in sede di Collegio docenti.

*Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi speciali sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nei PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.*

#### **9. INTERDISCIPLINARIETA':**

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con la letteratura italiana, la filosofia, la letteratura inglese, il diritto e le scienze naturali.

Costante il riferimento all'**Educazione Civica** e ai principi fondamentali della Costituzione italiana.

#### **10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

#### **11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

##### **1. LA MAPPA DEI POTERI IN EUROPA**

Il papato e lo Stato della Chiesa. L'Impero. La lotta per le investiture. I regni. Il regno normanno in Italia. Signori e cavalieri. I comuni.

##### **2. IL MEDITERRANEO**

Il declino dell'impero bizantino. Cristiani e musulmani, contatti e barriere. Le crociate. La frattura del Mediterraneo.

##### **3. NUOVI EQUILIBRI TRA I POTERI**

Innocenzo III e la lotta contro le eresie. La nascita degli ordini mendicanti. Il progetto imperiale di Federico II. La rottura dell'unità dell'Italia meridionale e il declino dell'Impero. I comuni tra XII e XIII secolo. La monarchia francese. Il papato di Avignone. La Magna Charta e l'evoluzione della monarchia inglese. La penisola iberica.

##### **4. MONDI IN CONTATTO, MONDI A PARTE**

Brevi cenni su: Africa, India, Cina, Impero mongolo, la Via della Seta, il Giappone e le civiltà precolombiane.

##### **5. LA CRISI DEL TARDOMEDIOEVO**

La recessione. La grande epidemia di peste in Europa. La crisi del '300. Le rivolte nelle città e nelle campagne.

## 6. LE MONARCHIE NAZIONALI IN EUROPA

La guerra dei Cent'anni. Le origini degli Stati nazionali. Il rafforzamento della monarchia francese. L'Inghilterra dalla guerra delle Due Rose alla dinastia Tudor. La Spagna di Ferdinando e Isabella. La Chiesa durante il grande scisma e le eresie tardomedievali. Il misticismo femminile.

## 7. L'ITALIA DELLE SIGNORIE

Dal comune alla signoria. Il Ducato di Milano. Le repubbliche di Firenze e di Venezia. I regni di Napoli e di Sicilia. Lo Stato della Chiesa. Guerre e compagnie di ventura. La crisi dell'equilibrio e le guerre d'Italia.

## 8. IL RINASCIMENTO: CULTURA, ARTE E SCIENZA

Cultura classica e Umanesimo. Una nuova visione dell'uomo. La fioritura delle arti. La storia, la politica, le scienze, la religione. La nascita della stampa.

## 9. IL MEDITERRANEO CONTESO

I turchi Ottomani verso l'Europa. La caduta di Costantinopoli. Il dominio turco sul Mediterraneo.

## 10. LA CONQUISTA DEL NUOVO MONDO E GLI IMPERI COLONIALI

Le esplorazioni portoghesi. I viaggi di Cristoforo Colombo. La conquista del Nuovo Mondo. L'impero coloniale spagnolo. L'impero coloniale portoghese.

## 11. LA RIFORMA PROTESTANTE

La corruzione della Chiesa. La dottrina luterana. Il papa e l'imperatore contro Lutero. Rivolte e contestazioni politiche in Germania. La riforma di Zwingli in Svizzera. Il calvinismo. La Riforma in Italia.

## 12. RIFORMA CATTOLICA E CONTRORIFORMA

Il concilio di Trento. La repressione cattolica: Inquisizione e censura. La persecuzione degli ebrei. La caccia alle streghe.

## 13. L'IMPERO DI CARLO V

Carlo V imperatore. Il Sacco di Roma. La minaccia turca e la ripresa della guerra contro la Francia. L'idea moderna di Europa. Il sogno della monarchia universale. La pace di Augusta e la rinuncia di Carlo V.

## 14. LA SPAGNA DI FILIPPO II E L'INGHILTERRA DI ELISABETTA I

La Spagna di Filippo II. Gli scontri nel Mediterraneo. Unificazione della penisola iberica e rivolta nei Paesi Bassi. Elisabetta I regina d'Inghilterra. L'Inghilterra elisabettiana. Il conflitto anglo-spagnolo.

## 15. GUERRE DI RELIGIONE E NUOVI ASSETTI GEOPOLITICI

Le guerre di religione in Francia. Le tensioni religiose nell'Impero asburgico. La guerra dei Trent'anni. La fase svedese. La fase francese. La pace di Vestfalia. L'Europa orientale e l'espansionismo russo.

**Testo in uso:** A. Giardina-G. Sabbatucci-V. Vidotto, *Profili Storici XXI secolo. Le ragioni della storia*, Vol. 1 – 1000/1650, Editori Laterza

Vicenza, 6 giugno 2025

**Prof. ssa Micaela Maitilasso**

**ANNO SCOLASTICO: 2024/2025**

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA: SPILLER GIORGIA**

**Sulla classe: 3 LSS**

**Materia: FISICA**

## **1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

Una parte della classe, durante l'anno scolastico, ha manifestato interesse nel corso delle lezioni e si è impegnata con costanza cercando di migliorare il metodo di studio.

Un'altra parte invece, ha mantenuto un atteggiamento meno costante, sia nella partecipazione in aula sia nello studio individuale, con una certa difficoltà nel mantenere l'attenzione durante la lezione e una conseguente tendenza a distrarsi facilmente.

È stato necessario rivedere alcuni argomenti degli anni precedenti a causa della disomogeneità all'interno della classe sia nella programmazione che nei programmi svolti precedentemente, rallentando il proseguimento della programmazione prevista in aggiunta ad un atteggiamento verso lo studio individuale poco efficace da parte di qualche studente.

Da un punto di vista didattico, una parte degli studenti ha dimostrato, pur avendo buone capacità, poca determinazione e volontà, accontentandosi di una conoscenza superficiale e talvolta approssimativa della disciplina e ciò non ha permesso di approfondire gli argomenti trattati; anche l'impegno personale svolto a casa è stato il minimo necessario, ed in classe poca partecipazione.

Un gruppo di ragazzi invece ha partecipato alle lezioni con stimolante curiosità impegnandosi nello studio con interesse.

Alcuni studenti hanno raggiunto un livello accettabile sia nella conoscenza teorica che nella competenza applicativa, mostrando discrete capacità analitiche e rielaborative. Un'altra parte della classe invece ha scontato il peso di una preparazione precedente più fragile, che riaffiora in occasione di esercizi con calcoli non eccessivamente complessi.

## **2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI**

La classe comprende i contenuti in modo consapevole con riferimento a specifici argomenti; nei temi più complessi e soprattutto nei collegamenti tra i vari argomenti trattati, alcuni evidenziano ancora qualche difficoltà di piena acquisizione.

## **3. CONOSCENZE**

*Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100*

*Mail: [info@istitutisfn.it](mailto:info@istitutisfn.it) – [amministrazione@istitutisfn.it](mailto:amministrazione@istitutisfn.it) PEC [sepavicenzasrl@pec.it](mailto:sepavicenzasrl@pec.it)*

*Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240*

La maggior parte degli alunni conosce i contenuti in modo discreto, ma un numero limitato di studenti appare possedere conoscenze salde e strutturate. Le difficoltà maggiori stanno nella risoluzione di esercizi più difficili.

#### 4. COMPETENZE

- Effettuare misure e operare correttamente con le grandezze fisiche
- Operare correttamente con i vettori
- Individuare le forze in gioco in una semplice situazione fisica e conoscere la dipendenza delle forze da altre grandezze
- Determinare le condizioni di equilibrio statico di un punto materiale
- Descrivere e fare una prima analisi dei moti nel piano, in particolare del moto di un proiettile e del moto circolare
- Comprendere e applicare il principio di indipendenza dei moti per lo studio di moti in due dimensioni
- Saper applicare i principi della dinamica per risolvere problemi
- Descrivere fenomeni fisici con riferimento alla conservazione dell'energia
- Distinguere forze conservative e non conservative
- Calcolare lavoro, potenza e variazioni dei diversi tipi di energia, nel caso di forze conservative e non conservative
- Mettere in relazione il lavoro svolto da una forza con la variazione di energia cinetica e potenziale
- Individuare il lavoro svolto da forze dissipative
- Operare con sistemi di riferimento diversi, riconoscendo i sistemi inerziali e non inerziali
- Descrivere e analizzare il moto circolare di un punto materiale e di un corpo rigido
- Applicare la seconda legge di Newton
- Comprendere il ruolo della forza centripeta e della forza di attrito nel moto dei corpi
- Identificare e calcolare la quantità di moto di un punto materiale
- Identificare e calcolare l'impulso di una forza
- Identificare correttamente quantità di moto di un corpo
- Identificare gli urti nei sistemi isolati

#### 5. ABILITÀ

- Saper modellizzare fenomeni reali
- Saper risolvere problemi di natura fisica
- Saper esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro

- Saper operare collegamenti e deduzioni logiche
- Saper applicare metodi risolutivi noti
- Analizzare criticamente le questioni proposte, scegliendo una strategia risolutiva adeguata

## 6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali

Correzione degli esercizi alla lavagna

## 7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Il testo in adozione, *NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI.BLU (IL) 3ED. - VOL. 1 (LDM) / MECCANICA E TERMODINAMICA*, è servito da supporto agli eventuali approfondimenti che si sono ritenuti opportuni in aggiunta agli appunti delle lezioni e come supporto per gli esercizi
- Il registro elettronico Nuvola e lavagna
- La calcolatrice scientifica

## 8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Si è valutato il raggiungimento degli obiettivi specifici sia attraverso prove scritte consistenti in esercizi e domande per verificare il grado di comprensione degli argomenti trattati, sia con colloqui orali in cui si è verificato il grado di specificità del linguaggio acquisito, il grado di conoscenza e di comprensione dei concetti considerati.

Le differenti prove sono state strutturate con esercizi con gradi di difficoltà diversa.

Per la valutazione è stata utilizzata la griglia di dipartimento approvata dal collegio docenti.

In classe venivano corretti gli esercizi assegnati da risolvere a casa e discussi i vari procedimenti, facendo intervenire nel maggior numero possibile i singoli studenti, per capire il grado di comprensione degli argomenti trattati, le difficoltà incontrate dai singoli e sollecitare gli studenti ad un lavoro di rielaborazione personale continuo e critico.

Nel Trimestre sono state somministrate 2 prove scritte e una orale, nel Pentamestre invece 4 prove scritte, di cui una prova orale.

## 9. INTERDISCIPLINARIETÀ

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con matematica, riprendendo e approfondendo nozioni necessarie per una adeguata comprensione degli esercizi svolti.

## 10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Per gli allievi che hanno mostrato carenze di base di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni, esercitazioni individuali, prove di recupero). In generale il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità.

## 11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA - classe 3 LSS - a.s 2024/2025

### • *Ripasso del programma del 1° biennio*

Forza peso, forza elastica e forze di attrito

Equilibrio statico su un piano orizzontale e piano inclinato

Moto rettilineo uniforme e moto rettilineo uniformemente accelerato

### • *Vettori*

Grandezze scalari e vettoriali per lo studio della cinematica e l'equilibrio

Operazioni di addizione e sottrazione con i vettori

Il seno e il coseno di un angolo

Le componenti di un vettore

Il prodotto scalare e il prodotto vettoriale

### • *I principi della dinamica*

Il primo principio della dinamica

Cenni sul principio di relatività galileiana

I sistemi di riferimento non inerziali e le forze apparenti

Moto di caduta libera

Il secondo principio della dinamica e diagramma delle forze

Il terzo principio della dinamica

Il moto lungo un piano inclinato

### • *I moti circolari*

Il moto circolare uniforme

Lo spostamento angolare, la velocità angolare

L'accelerazione centripeta

L'accelerazione angolare e l'accelerazione tangenziale

Forza centripeta

### • *Il moto parabolico*

Come viene definito e la legge oraria

*Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100*

*Mail: [info@istitutisfn.it](mailto:info@istitutisfn.it) – [amministrazione@istitutisfn.it](mailto:amministrazione@istitutisfn.it) PEC [sepavicenzasrl@pec.it](mailto:sepavicenzasrl@pec.it)*

*Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240*

La legge della velocità e l'accelerazione

Il moto dei proiettili con velocità iniziale orizzontale e obliqua

• *Lavoro e energia*

Il lavoro di una forza costante: definizione, casi particolari ed esempi

Differenza tra lavoro motore e lavoro resistente

Il lavoro totale di più forze

Le forze conservative e non conservative

Introduzione al concetto di energia

L'energia cinetica

Teorema dell'energia cinetica

L'energia potenziale gravitazionale

L'energia potenziale elastica

La conservazione dell'energia meccanica

Energia meccanica e forze non conservative

• *Quantità di moto e urti*

Il vettore quantità di moto

L'impulso di una forza costante e teorema dell'impulso

La conservazione della quantità di moto

Urti elastici, urti anelatici e completamente anelastici

La conservazione della quantità di moto negli urti

La conservazione dell'energia cinetica negli urti elastici

## **12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA**

L'attività di educazione civica svolta rimane coerente con quanto dichiarato all'inizio nella programmazione iniziale.

- La sicurezza in rete: la crittografia

Vicenza, 13 giugno 2025

La docente

Prof.ssa Giorgia Spiller

Materia: **MATEMATICA**  
Docente: *Carlo Slaviero*  
Libro di testo: *Matematica Blu 2.0 – Volume 3 (ZANICHELLI)*

## MATEMATICA

### Relazione Finale – Classe III L.S.S.

#### 1 – Situazione della classe

La classe, sin dall'inizio dell'anno scolastico, ha presentato una preparazione media, relativa agli argomenti affrontati nel biennio iniziale, più che sufficiente. Alcuni studenti, tuttavia, hanno manifestato alcune lacune pregresse relative ad argomenti precedenti, propedeutici al terzo anno, altri, invece, hanno dimostrato buone capacità e competenze. Ciò ha portato ad un'acquisizione differenziata dei contenuti del programma del terzo anno: relativa a contenuti minimi per alcuni studenti, piuttosto ampia ed approfondita per il secondo. Dal punto di vista comportamentale la classe, mediamente, ha mantenuto un atteggiamento corretto e consono all'ambiente scolastico.

#### 2 – Finalità

L'insegnamento della Matematica nel triennio finale del Liceo Scientifico Sportivo, unificata dalla presenza di concetti-chiave generali e di strutture fondamentali, si propone di portare gli allievi ad affrontare razionalmente qualsiasi problema, basandosi sulla conoscenza di metodi di ragionamento sia di tipo deduttivo che induttivo da applicare nei diversi contesti della materia e anche nell'ambito di altre discipline, avendo cura di affiancare ai fatti algebrici le relative interpretazioni grafiche. Si avvia così un programma di ampliamento e consolidamento delle conoscenze e abilità acquisite nel corso del biennio.

In generale l'alunno deve perseguire i seguenti indicatori di performance:

- Conoscere i concetti richiesti.
- Utilizzare correttamente e comprendere il linguaggio disciplinare (simboli e termini).
- Interpretare e rappresentare grafici.
- Sviluppare la capacità di applicare conoscenze e metodi nella risoluzione di vari problemi.
- Sviluppare la capacità di analizzare, in una situazione problematica, relazioni tra dati ed obiettivi.
- Acquisire capacità di sintetizzare procedimenti risolutivi e di calcolo.

#### 3 – Obiettivi

- Acquisire l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente quanto viene appreso.
- Saper osservare, riflettere ed affrontare un problema in una situazione nota e in una situazione nuova.
- Essere consapevoli delle proprie difficoltà per promuoverne le soluzioni.
- Sentire l'esigenza di autovalutazione al fine di raggiungere gli obiettivi proposti.
- Potenziare e sviluppare attraverso diversi percorsi disciplinari le attitudini a studi scientifici.
- Sentire l'esigenza di fondare l'intuizione su solide basi razionali.
- Utilizzare un linguaggio appropriato con un corretto uso della terminologia specifica nelle diverse discipline.
- Organizzare un discorso scientifico-matematico in modo chiaro e coerente.

#### 4 – Conoscenze e abilità

Alla fine del presente anno scolastico, gli alunni sanno:

- ✓ Eseguire equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo.
- ✓ Eseguire equazioni e disequazioni irrazionali e modulari.
- ✓ Conoscere la procedura iniziale per la trattazione di una funzione algebrica.
- ✓ Trattare funzioni geometriche quali: la retta – la parabola – la circonferenza – l'ellisse – l'iperbole
- ✓ Conoscere i primi elementi di goniometria: angoli e circonferenza goniometrica

Nel complesso si può affermare che i risultati raggiunti in termini sia di conoscenze, di competenze e capacità sono coerenti con gli obiettivi programmati e possono ritenersi globalmente accettabili.

## **5– Metodologia e strumenti**

*Elaborazione teorica, utilizzando il libro di testo, mediato e integrato dal docente che, pur abituando ad un uso costante del linguaggio matematico ha favorito inizialmente un approccio intuitivo degli argomenti trattati, partendo, quando possibile, dall'analisi di un esercizio svolto, per tendere poi progressivamente ad una sistemazione più rigorosa della teoria. Si è cercato, inoltre, di evidenziare le connessioni, concettuali e formali, tra le varie parti della materia.*

*Applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi, presi dal testo o forniti dall'insegnante, non limitati ad un'automatica applicazione di formule, ma orientati alla giustificazione logica delle varie fasi del processo di risoluzione.*

## **6 – Modalità di Verifica e Valutazione**

*Si sono svolti compiti scritti ed interrogazioni alla lavagna.*

## **7 – Modulo di Educazione Civica svolto nel trimestre:**

*“Alfabetizzazione dei dati: leggere, interpretare e analizzare dati statistici online” (2 ore)*

~

## **Programma di MATEMATICA - classe III L.S.S. - A.S. - 2024-2025**

### **- Raccordo con il biennio:**

*equazioni e disequazioni di primo grado, secondo grado e di grado superiore al secondo; sistemi di equazioni e disequazioni; equazioni e disequazioni irrazionali e modulari.*

### **- Funzioni e loro rappresentazione nel piano cartesiano:**

*funzioni e loro caratteristiche; proprietà delle funzioni; funzioni composte; trasformazioni geometriche; dominio di una funzione; studio del segno di una funzione*

### **- Piano cartesiano e retta:**

*punti e segmenti, punto medio di un segmento; baricentro di un triangolo; rette nel piano cartesiano; posizione reciproca di due rette; distanza di un punto da una retta; condizione di parallelismo e perpendicolarità; fasci di rette; determinazione dell'equazione della retta: - passante per due punti di coordinate assegnate, - di coefficiente angolare assegnato passante per un punto di coordinate note.*

### **- Parabola:**

*parabola e sua equazione standard: con asse parallelo all'asse delle ordinate e all'asse delle ascisse (asse, fuoco, direttrice); posizione di una retta rispetto ad una parabola; rette tangenti ad una parabola; determinazione dell'equazione della retta tangente ad una parabola in un suo punto; determinazione dell'equazione della parabola note tre condizioni.*

### **- Circonferenza:**

*circonferenza e sua equazione; dall'equazione al grafico (coordinate del centro e misura del raggio); rappresentazione grafica; posizione di una retta rispetto ad una circonferenza; determinazione delle rette tangenti ad una circonferenza; determinazione dell'equazione di una circonferenza note tre condizioni; posizione di due circonferenze.*

### **- Ellisse:**

*ellisse e sua equazione; ellisse come luogo geometrico; l'ellisse “del giardiniere”; equazione dell'ellisse con i fuochi sull'asse delle ascisse e con i fuochi sull'asse delle ordinate; coordinate dei vertici e dei fuochi, eccentricità dell'ellisse; rappresentazione grafica di un'ellisse; posizione di una retta rispetto ad un'ellisse; determinazione dell'equazioni delle rette tangenti ad un'ellisse; formula di sdoppiamento; determinazione dell'equazione dell'ellisse note due condizioni.*

### **- Iperbole:**

*iperbole e sua equazione; equazione dell'iperbole con i fuochi sull'asse delle ascisse e con i fuochi sull'asse delle ordinate; coordinate dei vertici e dei fuochi, eccentricità dell'iperbole; rappresentazione grafica di un'iperbole; posizione di una retta rispetto ad un'iperbole; formula di sdoppiamento; determinazione dell'equazione dell'iperbole note due condizioni.*

### **- Equazioni e disequazioni esponenziali:**

*potenze con esponente reale e loro proprietà; la funzione esponenziale; equazioni esponenziali; disequazioni esponenziali.*

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: *Valentina Casarotto***

**SULLA CLASSE: *III LSS***

**MATERIA: *Scienze motorie e sportive***

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, progressivamente, ha sviluppato complessivamente qualità e abilità motorie tali da raggiungere un buon livello. Gli studenti hanno dimostrato, nelle attività proposte discreto impegno, interesse e partecipazione. Complessivamente buono il comportamento e il rispetto dimostrato da ognuno sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.

**2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI**

L'obiettivo è stato quello di stimolare e sviluppare qualità motorie, coordinative e condizionali, tali da supportare diverse abilità motorie. Un'altra finalità è stata quella di trasmettere conoscenze teoriche e pratiche di discipline sportive individuali e di squadra mediante giochi sportivi. È stato perseguito lo sviluppo e il consolidamento dell'autocontrollo, della collaborazione, della socializzazione e del rispetto puntando ad una positiva crescita psico-motoria dell'alunno. Si è inoltre cercato di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive

**3. CONOSCENZE**

Il livello delle conoscenze raggiunto è buono. Le attività inserite nel piano di lavoro annuale sono state sviluppate in forma teorica e in forma pratica. Il programma è stato attuato con un processo didattico ordinato e progressivo in modo che le esperienze potessero essere gradualmente inserite su esperienze già stabili e sicure.

**4. COMPETENZE**

Il livello di competenze raggiunto è buono. Le attività proposte hanno cercato di migliorare le conoscenze teoriche degli studenti e le esercitazioni hanno stimolato le capacità motorie, presupposti fondamentali delle competenze motorie. È stato incoraggiato il corretto uso della terminologia specifica della materia.

**5. ABILITÀ**

Le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la cultura sportiva del benessere e della prevenzione, oltre che la consapevolezza del proprio corpo e del movimento. Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali. Il livello generale di abilità motorie raggiunte è buono e molto buono.

**6. METODOLOGIA DIDATTICA**

Le proposte educative hanno tenuto conto del processo di apprendimento di ogni singolo alunno; le unità didattiche e le esercitazioni hanno rispettato il criterio della progressione didattica (dal semplice al complesso) e le leggi fisiologiche del corpo umano (corretta gestione dei carichi in relazione all'età). Le pratiche, nei vari argomenti trattati, sono state di tipo analitico e globale, idonee al grado di apprendimento degli alunni. La trasmissione delle conoscenze è stata effettuata mediante spiegazione verbale e pratica (da parte di insegnante e alunno), in modo diretto o indiretto. Tutto ciò è stato supportato dall'uso di filmati e da contenuti informativi trovati in rete. Le

correzioni sono state applicate al singolo o al gruppo e sono state considerate situazioni di apprendimento/consolidamento di capacità e conoscenze.

## **7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI**

**Testi adottati:** Testo: “Piùchesportivo”, Del Nista- Parker-Tasselli Ed. G. D’Anna

**Strumenti accessori adottati:**

- Palestra dell’Istituto scolastico, aree esterne alla palestra;
- Strutture e impianti sportivi presso cui si sono realizzati progetti e uscite didattiche;
- Attrezzatura sportiva;
- Appunti, schede didattiche e slides dell’insegnante.

**Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall’Istituto:**

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

## **8. VERIFICA E VALUTAZIONI**

La valutazione si è articolata in prove pratiche; ha tenuto presente della situazione di partenza dello studente e del miglioramento ottenuto nel corso dell’anno scolastico.

La valutazione motoria si è articolata in tre sottogruppi:

1. aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che hanno evidenziato soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento;
2. aspetto tecnico – sportivo;
3. capacità condizionali, per mezzo di prove standardizzate, test motori.

La valutazione è stata determinata dalle tabelle di trasformazione del valore della prestazione in voto decimale.

La valutazione, effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi ha tenuto conto della situazione iniziale di partenza dell’allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Lo scopo della materia non è stata infatti l’exasperazione del gesto tecnico bensì quello di favorire l’acquisizione di competenze disciplinari al fine di una adeguata maturazione della sfera personale, fisica, motoria, affettiva e sociale.

Per il comportamento socio relazionale si è ricorsi alla osservazione sistematica dei singoli studenti sui seguenti aspetti: puntualità, frequenza, partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte rispetto delle regole, spirito di collaborazione con i compagni. Presenza del materiale richiesto.

## **9. INTERDISCIPLINARITÀ**

Nel corso dell’anno sono stati affrontati argomenti che potessero essere ricollegati e approfonditi anche in altre materie quali discipline sportive e scienze naturali.

## **10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO**

Per il rinforzo di alcune abilità motorie ci sono stati momenti dedicati a colmare lacune e a migliorare il processo di apprendimento; ci sono stati altresì momenti dedicati allo sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi.

A seconda delle necessità è stata fornita assistenza al singolo e/o al gruppo mediante aiuto diretto dell'insegnante o con l'ausilio di attrezzature varie che hanno mirato ad una maggiore sensibilizzazione.

## 11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- Giochi di conoscenza, socializzazione e collaborazione;
- Il riscaldamento: generalità e conduzione;
- Preatletica;
- Lo stretching e la mobilità articolare: generalità e conduzione;
- Lo sviluppo della capacità di resistenza: esercitazioni singole e giochi di squadra;
- La corsa di resistenza: corsa continua, interval training e circuit training;
- La coordinazione motoria: esercitazioni a corpo libero e con attrezzi;
- Percorsi di rapidità e agilità a corpo libero e con attrezzi;
- Miglioramento della forza e della mobilità articolare; circuiti PHA;
- Tchoukball: i fondamentali della disciplina e partite;
- Sitting volley: storia, regolamento e pratica. Partite;
- Lo sviluppo della capacità di forza; rielaborazione degli schemi motori di base attraverso circuiti di potenziamento muscolare per la parte superiore e inferiore del corpo; sviluppo della forza addominale;
- La palla medica: esercitazioni di forza e resistenza;
- Attività motoria presso palestra 268R di Vicenza: circuiti motori di coordinazione e di forza;
- Baseball: lanci e prese; i ruoli di lanciatore e battitore; partita;
- Atletica leggera: il getto del peso (traslocazione rettilinea); ripresa e consolidamento delle specialità di corsa;
- Pallacanestro: i fondamentali, costruzione del gioco e partite;
- Il calcio a cinque: i fondamentali, esercizi sul controllo della palla, costruzione di situazioni di gioco, partita;
- Giochi sportivi: partite e tornei di classe di calcio a cinque, pallavolo e basket;
- Tornei di tennistavolo (singolo e doppio);
- Tornei d'istituto di calcio a cinque e pallavolo.
- Partecipazione ai campionati studenteschi: "Corsa campestre provinciale" e "Calcio a cinque";
- Giornate dello sport:
  - Mattinata formativa con l'intervento di "Performind" (il ruolo del mental coach: proposte didattiche);
  - Conferenza: "La chiave per il successo": incontro e dibattito con alcuni professionisti del mondo dello sport quali Ottavia Cestonaro (atletica leggera), Emanuele Padoan (calcio amputati), Marco Benfatto (ciclismo) e Riccardo Ditano (calcio a cinque);
  - Uscita didattica presso il centro sportivo polifunzionale "Hyperspace Trampoline Parks" di San Giovanni Lupatoto (Vr).
- Partecipazione ai campionati studenteschi di atletica leggera (fasi distrettuali degli istituti scolastici secondari di primo grado) in qualità di ufficiali di gara;
- Visione dell'amichevole tra le nazionali di calcio femminile di Italia e Spagna svoltasi allo Stadio Romeo Menti di Vicenza;

- Partecipazione al “Gran Galà del calcio Triveneto”
- Partecipazione al “Beach&Volley School” – Bibione;

Vicenza,  
La/il docente  
Prof./ssa Valentina Casarotto

## ANNO SCOLASTICO 2024/2025

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.:** prof.ssa Melissa Uva  
**SULLA CLASSE:** 3<sup>^</sup>LSS (Liceo scientifico a indirizzo sportivo)  
**MATERIA:** Lingua e letteratura italiana

### 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La docente segue la classe dal primo anno e conferma il comportamento complessivamente corretto da parte delle alunne e degli alunni, anche se, in più occasioni, si è reso necessario sollecitare il gruppo a una maggiore responsabilità e puntualità nello studio a casa e a una maggiore partecipazione durante le lezioni. Nella seconda parte dell'anno, la motivazione allo studio della disciplina è migliorata grazie a proposte didattiche di tipo cooperativo, a cui la classe ha reagito con un discreto interesse.

Le lezioni si sono svolte regolarmente, anche se, a causa dell'elevato numero dei componenti della classe, la programmazione è stata compressa in alcuni punti.

A conclusione dell'anno, si ritiene che alcuni alunni si siano distinti per puntualità nello studio a casa, raggiungendo un profitto buono, mentre altri hanno dimostrato un impegno altalenante, raggiungendo in ogni caso risultati sufficienti. In alcuni casi, non è stato raggiunto un livello adeguato di competenze e di conoscenze.

### 2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il profitto raggiunto è complessivamente discreto e riguarda:

- La partecipazione attiva alle lezioni e la gestione autonoma e responsabile dello studio individuale;
- la padronanza scritta e orale della lingua italiana;
- la capacità di cogliere lo sviluppo della lingua italiana nel tempo;
- la capacità di collocare correttamente nel tempo gli autori più importanti della letteratura italiana individuando la peculiare temperie culturale che ne ha influenzato la produzione letteraria;
- la capacità di associare a ciascun autore i tratti salienti della sua poetica e i moduli espressivi impiegati;
- la capacità di riconoscere nel testo letterario sia i temi sia le peculiarità formali;
- la capacità di applicare le conoscenze pregresse di metrica e di retorica ad autori nuovi;
- la capacità di instaurare collegamenti formali e tematici tra i testi studiati e quelli nuovi;
- la capacità di illustrare la storia della letteratura italiana all'interno del panorama storico-culturale europeo;
- la capacità di cogliere elementi di continuità o di discontinuità tra la letteratura italiana e quella europea.

### 3. CONOSCENZE

Le conoscenze apprese durante l'anno riguardano:

- Gli strumenti per l'analisi del testo letterario (metrica, retorica, parafrasi, commento, critica tematica);
- la storia della letteratura italiana dalle Origini al primo Cinquecento;
- lo sviluppo della lingua italiana nel tempo;
- la temperie culturale del Medioevo e dell'età moderna e la sua influenza sulla produzione letteraria;
- il rapporto tra la letteratura italiana e quella europea;
- le diverse tipologie testuali (commento al testo letterario, testo argomentativo, testo espositivo e articolo di giornale).

#### **4. COMPETENZE**

Le alunne e gli alunni, con diversi livelli di competenza, sono in grado di padroneggiare la lingua italiana nella forma sia scritta sia orale, esprimendosi in modo chiaro ed efficace, con lessico corretto e adeguato. La classe ha inoltre la capacità di produrre testi di diversa tipologia, essendosi esercitata nel commento al testo letterario, nella creazione del testo argomentativo ed espositivo e nella scrittura dell'articolo di giornale. In particolare, gli esercizi di scrittura si sono concentrati sul testo argomentativo e la classe si dimostra sicura nella progettazione di tale tipologia testuale. Gli studenti, inoltre, hanno acquisito la capacità di illustrare la storia letteraria italiana dalle Origini al primo Cinquecento e di applicare gli strumenti di metrica, retorica e commento ai testi studiati.

#### **5. ABILITÀ**

La classe si è esercitata sul commento dei testi letterari e sulla produzione di diverse tipologie testuali, dimostrando di aver acquisito il metodo di lavoro specifico della disciplina. Gli alunni hanno dato prova di saper analizzare autonomamente il testo letterario – nella forma e nei temi – e di coglierne la dimensione storica. Sono altresì in grado di illustrare gli argomenti studiati in forma sia scritta sia orale in modo pertinente, ricorrendo al lessico specifico della disciplina.

#### **6. METODOLOGIA DIDATTICA**

Le lezioni frontali partecipate si sono concentrate sulla presentazione dei movimenti letterari e delle loro connessioni con il contesto socio-culturale di riferimento, nonché sulla biografia e sulla produzione letteraria degli autori più rilevanti. Ampio spazio è stato dedicato all'analisi dei testi e all'approfondimento degli strumenti utili per l'interpretazione del testo (metrica, retorica, parafrasi, commento e critica tematica). Inoltre, durante le lezioni sono state spesso proposte attività di schematizzazione e di sintesi dei concetti più complessi. Infine, la classe ha svolto lavori di approfondimento in modo cooperativo.

#### **7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI**

**Testi adottati:** Jacomuzzi V., Jacomuzzi S., Dughera A., *Letteratura. Istruzioni per l'uso - con Divina Commedia*, vol.1, *Dalle origini al Cinquecento*, Sei Editore.

##### ***Strumenti accessori adottati:***

- Ulteriori brani antologici forniti in fotocopia, come integrazione di quelli presenti nel testo in adozione.
- Schede di approfondimento di alcuni argomenti fornite in fotocopia.
- Mappe concettuali e schematizzazioni proposte dalla docente.
- Ricerche di approfondimento svolte dagli studenti.
- Strumenti audiovisivi e digitali.

##### ***Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:***

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

#### **8. VERIFICA E VALUTAZIONI**

Le prove di verifica sono state proposte in forma sia scritta sia orale e ne sono state somministrate almeno tre nel trimestre e almeno quattro nel pentamestre.

Le verifiche scritte di storia della letteratura sono state proposte principalmente con domande aperte e con richieste di svolgimento di tracce. Gli elaborati scritti (tema in classe) sono stati proposti in linea con le tipologie previste per l'Esame di Stato.

Ai fini della valutazione, sono stati tenuti presenti i seguenti criteri: 1) livello di acquisizione dei contenuti; 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini; 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa; 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato; 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte e orali, si è fatto riferimento alla programmazione dipartimentale e del Consiglio di Classe.

## **9. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO**

Sono state proposte attività di rinforzo *in itinere*, proponendo alla classe una schematizzazione di riepilogo a conclusione di ogni argomento affrontato, prassi utile al consolidamento del metodo di studio. Le attività di recupero si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale.

## **10. PROGRAMMAZIONE SVOLTA**

### **1. DALLA LETTERATURA DELLE ORIGINI A DANTE**

- Il processo di conservazione e di trasmissione delle opere letterarie nel Medioevo europeo.
- Il passaggio dal latino al volgare, la formazione delle lingue romanze e le **prime attestazioni in volgare**.
- L'**epica cavalleresca** antico francese.  
Testi: *Chanson de Roland* (brano: *La morte di Orlando*).
- La **letteratura religiosa delle origini** in Italia (temi, lingua e stile).  
Testi: *Il cantico delle creature* di San Francesco d'Assisi.
- **La scuola siciliana** (contesto storico, temi, lingua e stile).  
Testi: *Rime* di Giacomo da Lentini (brano: *Io m'aggio posto in core a Dio servire*).
- **Lo Stilnovo** (contesto storico, temi, lingua e stile).  
Testi: *Rime* di Guido Guinizzelli (brano: *Io voglio del ver la mia donna laudare*) e *Rime* di Guido Cavalcanti (brani: *Chi è questa che ven ch'ogn'om la mira* e *Tu m'hai sì piena di dolor la mente*).
- **La poesia comico-realistica del Duecento**: l'autoritratto ideale del poeta 'maledetto' Cecco Angiolieri  
Testi: *Rime* di Cecco Angiolieri (brani: *S'io fosse fuoco arderei 'l mondo* e *Tre cose solamente m'anno in grado*).
- **Dante Alighieri** tra passione politica e poesia (vicende biografiche, produzione in latino e in volgare, poetica, riflessione sulla lingua, sperimentalismo).  
Testi: *Vita Nuova* (brano: XXVI – *Tanto gentile e tanto onesta pare*); *Rime*; *Convivio*; *Commedia*; *De vulgari eloquentia*; *De monarchia*.
- Percorso monografico sull'**Inferno di Dante**: lettura e commento dei **canti I, III, V, VI, X, XIII, XXVI**.

### **2. L'ETÀ PRE-UMANISTICA: PETRARCA E BOCCACCIO**

- **Francesco Petrarca**: un intellettuale nuovo (vicende biografiche, opere in latino e in volgare, poetica, lingua e stile).

Testi: *Secretum* (brano: *La meditazione della morte*) e il *Canzoniere* (brani: XVI – *Movesi il vecchierel canuto et bianco* -; XXXV – *Solo et pensoso i più deserti campi* -; XC – *Erano i capei d'oro a l'aura sparsi* -; CCLXXII – *La vita fugge, et non s'arresta una hora*).

- **Giovanni Boccaccio** tra tradizione e innovazione (vicende biografiche, opere in latino e in volgare, temi, lingua, stile e sperimentalismo).

- Percorso monografico sul **Decameron** di Boccaccio: lettura e commento di *Decameron* giornata I, introduzione – *La peste a Firenze* -; giornata I, novella I – *Ser Ciappelletto*-; giornata II, novella 5 – *Andreuccio da Perugia* -; giornata IV, novella 5 – *Elisabetta da Messina* -; giornata VI, novella 4 – *Chichibio e la gru*.

### **3. DALL'UMANESIMO ALLA CONTRORIFORMA**

- **La civiltà umanistica**: contesto storico, nuovi paradigmi culturali, rapporto tra latino e volgare, culto dell'antichità e recupero dei modelli classici, l'invenzione della stampa. Cenni sugli umanisti più importanti.

- **Il Cinquecento** tra le guerre d'Italia e la modernità europea: contesto storico, riflessione sulla lingua, affermazione e canonizzazione del volgare.

- **Introduzione a Ludovico Ariosto** tra produzione lirica ed epica (vicende biografiche, opere in volgare, temi, lingua, stile e poetica). Introduzione all'*Orlando furioso* (contenuto, intreccio, filone encomiastico, patto cortigiano, temi e forma).

### **11. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA**

Si sono affrontati alcuni spunti relativi al tema della parità di genere (4 ore nel pentamestre), anche a partire dalle riflessioni attorno al testo letterario (si veda la figura di Francesca da Rimini nel canto V della *Commedia* di Dante e quella di Elisabetta da Messina nel *Decameron* di Boccaccio). In particolare, circa la popolazione femminile, si sono presi in esame ambiti quali l'istruzione (abbandono scolastico, gradi di istruzione, analfabetismo femminile, analfabetismo funzionale) e il lavoro (separazione dei lavori, le donne nel mercato del lavoro, lavoro non riconosciuto, divario salariale, congedi parentali).

Vicenza, 7 giugno 2025

La docente

Prof.ssa Melissa Uva

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA ELISABETTA MARCANTE  
SULLA CLASSE: 3 LSS  
MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT**

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe ha affrontato per la prima volta lo studio del diritto e dell'economia.

Parte minore della classe ha seguito le lezioni con interesse, contrariamente al resto degli alunni che hanno manifestato forte difficoltà a mantenere l'attenzione per l'intera durata delle lezioni. Le relazioni tra gli studenti e l'insegnante sono state comunque positive, anche se non sempre rispettose dell'ordine in classe.

Il livello raggiunto dal gruppo è eterogeneo: la maggior parte degli alunni ha raggiunto conoscenze e competenze discrete e buone, mentre una piccola parte ha raggiunto una preparazione sufficiente.

**2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Il corso di Diritto ed Economia dello sport ha l'obiettivo di far maturare nei giovani la consapevolezza di vivere in una società globale in continuo mutamento, offrendo agli studenti strumenti che favoriscano la riflessione, all'interno di un percorso curricolare, sui principi e l'attualità della Carta costituzionale, avvicinandoli ai suoi valori. Si cercherà di stimolare nell'alunno la capacità di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente e di riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

**3. CONOSCENZE**

- 1 Le caratteristiche delle norme giuridiche e la loro interpretazione. La gerarchia delle norme giuridiche la loro validità nel tempo e nello spazio. Le consuetudini
- 2 Conoscere la storia della nascita della Costituzione Italiana. I principi fondamentali della Costituzione Italiana e le diverse forme di libertà. I sistemi elettorali.
- 3 Conoscere i problemi e i metodi della scienza economica. Riconoscere i principali caratteri dei bisogni economici e le loro tipologie. Capire il concetto di sistema economico
- 4 Conoscere le possibili scelte del consumatore e dell'impresa
- 5 Saper distinguere i comportamenti dei consumatori. Distinguere l'importanza dell'utilità marginale in economia. Conoscere i costi produttivi, i rapporti tra prezzo, domanda e offerta. Saper distinguere tra le varie forme di mercato.

**4. COMPETENZE**

- Riconoscere l'importanza della presenza di regole giuridiche in un contesto sociale organizzato, individuando il loro peso nelle relazioni umane e il loro legame con la formazione di cittadini attenti e consapevoli
- Confrontare la situazione monarchica italiana e l'avvento della Repubblica. Valutare la piena realizzazione dei principi di uguaglianza e libertà enunciati dalla Costituzione;
- Comprendere che tutte le nostre azioni, individuali o collettive esse siano, sono collegate alle situazioni di necessità in cui ci troviamo e all'utilità dei beni e dei servizi di cui ci serviamo
- Riconoscere l'importanza dei consumatori e delle imprese nel mondo socio-economico contemporaneo

## 5. ABILITÀ

- Comprendere la funzione essenziale del diritto. Saper interpretare il significato di una norma giuridica. Cogliere l'importanza delle norme scritte quale garanzia per i diritti delle persone.
- Comprendere i criteri ispiratori del testo Costituzionale. Analizzare le differenze tra lo Statuto Albertino e La Costituzione Repubblicana.
- Comprendere il sistema economico basato sulle interazioni dei soggetti che ne sono protagonisti. Essere consapevoli del ruolo della moneta nei rapporti economici tra famiglie, imprese e Stato.
- Individuare il collegamento esistente tra le scelte dei consumatori, l'utilità dei beni e dei servizi. Saper valutare il comportamento e le scelte di un'impresa, tenendo conto dei costi produttivi. Comprendere le dinamiche concorrenziali nelle forme di mercato esistenti.

## 6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, *problem solving*, discussione guidata.

## 7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

### **Testo adottato:**

Maria Rita Cattani, **Le regole del gioco**, secondo biennio, Casa editrice Paramond, seconda edizione.

### **Strumenti accessori adottati:**

Appunti e mappe concettuali

### **Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:**

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail

## 8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Verifiche orali, verifiche scritte valide ai fini della valutazione orale con domande vero/falso, a risposta multipla e con domande aperte.

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2024-25.

## 9. INTERDISCIPLINARITÀ

Educazione civica e storia.

## 10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in *itinere*.

## 11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

### • **I Concetto di Diritto e Norma Giuridica:**

- Definizione di diritto, norma giuridica, ordinamento giuridico.
- Differenza tra norme giuridiche e altre norme (moralì, sociali, religiose).
- Caratteristiche della norma giuridica (generalità, astrattezza, coattività).
- Il concetto di fonti del diritto e la loro gerarchia (Costituzione, leggi ordinarie, regolamenti, usi e consuetudini).
- Principi di interpretazione e applicazione delle norme giuridiche.

### • **I Soggetti del Diritto:**

- Persone fisiche: capacità giuridica e capacità di agire, incapacità legali (minore età, interdizione, inabilitazione), protezione degli incapaci.

- Persone giuridiche: enti pubblici e privati, associazioni, fondazioni, società (cenni).
- I luoghi della persona (residenza, domicilio, dimora).
- **La Costituzione italiana:**
  - La Costituzione italiana: La Costituzione Repubblicana, la sua evoluzione, i principi fondamentali in essa contenuti, le libertà riconosciute, i diritti e doveri del cittadino.
- **il sistema economico:** Concetto di sistema economico (i beni, i bisogni economici e i servizi);
- **il consumatore e l'impresa:** Concetto di bene e bisogno economico. Le scelte del consumatore e le scelte dell'impresa. La curva della domanda e dell'offerta e il punto di equilibrio (da riprendere a inizio del prossimo anno).

Vicenza, 14 giugno 2025

Il docente

Prof.ssa Elisabetta Marcante

*ANNO SCOLASTICO 2023/2024*

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Roberto Manfre'**

**SULLA CLASSE: 3<sup>^</sup> LSS**

**MATERIA: Religione Cattolica**

### **1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe un po' complessa, ma abbastanza gestibile. Il rapporto con i singoli è positivo e con alcuni particolarmente costruttivo.

### **2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Favorire un clima di collaborazione e rispetto reciproco, con attenzione soprattutto ai compagni più in difficoltà. Comprendere il bisogno di felicità di ogni anima attraverso la testimonianza della mia felicità compresa e sperimentata

### **3. CONOSCENZE**

Conoscenza di se stessi per migliorare la qualità della vita e delle relazioni; conoscenza delle dinamiche interpersonali tra ragazzi, partendo dalle vicende che succedono in aula; conoscenza iniziale dei segreti della felicità personale e di gruppo

### **4. COMPETENZE**

Riconoscere le vie di felicità personali

### **5. ABILITÀ**

Sa rispettare compagni e docenti, sa riconoscere la felicità vera nelle persone, Sa riconoscere vie di pace e di conoscenza in tutti i credi religiosi. Coglie i valori della spiritualità e la religiosità insita nelle persone. Sa riconoscere nell'altro una unicità infinita a cui dare il massimo rispetto

### **6. METODOLOGIA DIDATTICA**

Proposte di riflessione attraverso film, video, PowerPoint, dinamiche sostenute dai commenti che il docente presentava. Confronto dibattito quando la classe ha opinioni diverse

### **7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI**

Mezzi audiovisivi e proposte di alcune dinamiche per interiorizzare i contenuti.

### **8. VERIFICA E VALUTAZIONI**

Poi valutazioni dettate dall'osservazione sulla partecipazione degli studenti alle lezioni e la loro conseguente risposta agli interrogativi che gli argomenti manifestavano.

### **9. INTERDISCIPLINARITÀ**

Non particolarmente accentuata, sviluppata soprattutto con le proposte di Educazione Civica.

### **10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO**

Non si è presentata la necessità.

## **11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA**

Presentazione libretto creato quest'anno dagli studenti di tre scuole: i 21 segreti della felicità (ripasso fino al 15).

Presentazione sintetica di figure storiche che hanno cercato l'essenza della vita: Martin Luter King (il sogno, la visione), san Francesco collegato con la enciclica "Laudato sii" di papa Francesco sull'ecologia integrale,

Approfondimento sulla FIL felicità interna lorda e visione del film del 2022 "Lunana" ambientato nel Buthan

Presentazione del film "Men of Honor" in inglese sul valore della dignità

Presentazione di temi di attualità: confronto con gli studenti.

## **12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA**

Esperimento sociale: creare un luogo ideale per adolescenti con sette cardini: inclusione, partecipazione, festa, condivisione, musica e arti, fiori e animali, budget basso

Vicenza, 10 giugno 2025

La/il docente

Prof./ssa

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.:** De Zen Giada

**SULLA CLASSE:** 3 LSS

**MATERIA:** Scienze naturali

## **1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe mostra un buon livello di motivazione e interesse per le scienze naturali, con un andamento positivo che è migliorato nel corso dell'anno. Gli studenti presentano un livello di preparazione vario, ma nel complesso dimostrano un ottimo potenziale, non sempre accompagnato da un impegno costante. L'interesse per la materia tende a crescere in funzione degli argomenti trattati ed è spesso legato alla prestazione scolastica. Il clima di lavoro è positivo e collaborativo, con una buona capacità di supporto reciproco tra gli studenti.

## **2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Il percorso si propone di fornire agli studenti una conoscenza solida dei concetti fondamentali della chimica, in particolare relativi alla struttura della materia, ai suoi stati fisici, ai legami chimici e alla classificazione degli elementi. L'obiettivo è sviluppare un pensiero scientifico e critico, utile sia per l'approccio metodologico allo studio che per la comprensione dei processi naturali e delle applicazioni nel contesto sportivo.

## **3. CONOSCENZE**

- Stati fisici della materia, solubilità, concentrazione e trasformazioni.
- Distinzione tra sostanze pure e miscugli, sistemi omogenei/eterogenei.
- Teoria atomica da Dalton a Bohr; particelle subatomiche.
- Numero atomico, massa atomica, isotopi, mole e massa molecolare.
- Teoria cinetico-molecolare e comportamento della materia.
- Modelli atomici e configurazione elettronica.
- Tavola periodica e periodicità degli elementi.
- Tipi di legame chimico: ionico, covalente, metallico.
- Teoria VSEPR, polarità molecolare e forze intermolecolari..

## **4. COMPETENZE**

- Comprendere i principi fondamentali della struttura della materia.
- Distinguere le proprietà chimiche e fisiche delle sostanze.
- Riconoscere e classificare legami chimici e strutture molecolari.
- Utilizzare la tavola periodica per prevedere proprietà e reattività degli elementi.

## **5. ABILITÀ**

- Saper riconoscere e classificare materiali e sostanze in base alle proprietà osservabili.
- Calcolare concentrazioni, masse molari, rapporti tra quantità di sostanza.
- Interpretare la struttura elettronica degli atomi e prevedere il tipo di legame.
- Riconoscere la forma e la polarità di una molecola sulla base della sua struttura.
- Utilizzare modelli teorici per spiegare fenomeni reali (es. solubilità di sostanze, comportamento dei gas).

## **6. METODOLOGIA DIDATTICA**

- Lezione frontale segmentata e partecipata
- Lavoro individuale a casa

- Cooperative learning e peer to peer
- Gamification

## **7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI**

**Testi adottati:** “ Lineamenti di chimica”, Quarta edizione. Valitutti G., Falasca M., Amadio P. Ed. Zanichelli

**Strumenti accessori adottati:** Utilizzo di risorse multimediali messe a disposizione dal docente (presentazioni power Point, video YouTube, dispense, siti internet)

**Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:**

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

## **8. VERIFICA E VALUTAZIONI**

Sono state fatte 6 verifiche scritte semi-strutturate. I criteri di valutazione fanno riferimento alla rubrica di valutazione di dipartimento.

## **9. INTERDISCIPLINARITÀ**

**Discipline di riferimento:** Scienze motorie, matematica, fisica e discipline sportive.

**Nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di Consiglio di Classe:**

Scienze Motorie e discipline sportive: soluzioni saline, sudorazione, idratazione, composizione corporea.

Fisica: energia cinetica, temperatura, teoria molecolare, forze intermolecolari.

Matematica: calcoli con la mole, percentuali, proporzioni, uso di formule.

**Obiettivi raggiunti:**

- Capacità di collegare fenomeni chimico-fisici (come i passaggi di stato, la polarità delle molecole o la solubilità) alle condizioni corporee e ambientali dell'atleta.
- Sviluppo di un metodo scientifico utile per l'osservazione, la misurazione e l'analisi di fenomeni legati allo sport.
- Maggiore consapevolezza dell'interazione tra corpo umano e ambiente esterno attraverso l'analisi chimica di materiali, sostanze e alimenti.

## **10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO**

Sono state proposte nel corso dell'anno possibilità di recupero facoltative al termine di ogni verifica. Sono state date indicazioni ai singoli alunni sugli argomenti e le modalità di rinforzo.

## **11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA**

- Gli stati fisici della materia
- Sistemi omogenei ed eterogenei
- Sostanze pure e miscugli
- La concentrazione delle soluzioni e la solubilità
- Stati di aggregazione
- Trasformazioni fisiche e trasformazioni chimiche
- Gli elementi e i composti
- La nascita della moderna teoria atomica: da Lavoisier a Dalton
- La teoria atomica di Dalton

- Le particelle elementari: atomi, molecole e ioni
- Analisi termica di una sostanza
- La teoria cinetico-molecolare della materia
- Massa atomica e massa molecolare
- La mole
- La natura elettrica della materia e le particelle fondamentali dell'atomo
- I modelli atomici di Thomson e Rutherford
- Numero atomico, numero di massa e isotopi
- L'atomo di Bohr
- L'energia di ionizzazione
- Livelli e sottolivelli di energia in un atomo
- La configurazione elettronica degli elementi
- La moderna tavola periodica
- I legami chimici: legame ionico, legame metallico e legame covalente
- L'elettronegatività e i legami
- La tavola periodica e i legami tra gli elementi
- La forma delle molecole e la teoria di VSEPR
- Molecole polari e non polari
- Le forze intermolecolari

## **12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA**

Non svolta.

Vicenza,

La docente Prof./ssa Giada De Zen